

Recensione Musica Jazz Feb 2013



INTUITIVE MUSIC QUARTET

«Music From Für Kommende Zeiten»

Silta SC003, distr. Ird

*Unanimity / Outside / Japan /
Elongation / Bird Of Passage /
Communication / Vibration.*

Mario Mariotti (tr., slide tr., trombino, flic., oggetti), Mell Morcone (p.), Giorgio Dini (cb.), Walter Prati (elett.).
[Milano, 3-12-11 e 7-1-12.](#)

Für Kommende Zeiten è un corpus di diciassette pagine scritte da Karlheinz Stockhausen fra il 1968 e il 1971 contemplando l'improvvisazione o *intuitive music*, come la definì lui. Questo quartetto ce ne ripropone oggi sette: tutte, tranne *Japan* e *Bird Of Passage*, in prima incisione assoluta.

Il clima si mantiene in bilico tra camerismo contemporaneo accademico e un'aleatorietà jazzistica magra, concettosa, cerebrale. Ottimo l'impatto iniziale, vivo, dopo un quasi silenzio che fa poi periodico capolino in quest'ora abbondante di musica, specificamente in *Elongation*, di tratto – conseguentemente – alquanto cageano.

Ci sono poi episodi di una durata un po' sovrabbondante (*Outside* e *Japan*, entrambe poco sotto il quarto d'ora) che ne zavorra la resa, mentre s'impone *Bird Of Passage*, nervoso, quasi puntillistico in avvio e poi più pacato, tendente al minimale, e in questa sua duplice natura quintessenziale dell'intero lavoro, al quale certi eccessi di pulviscolo sonoro, certo indugiare sulle marce basse non giovano troppo, pur entro un'ammirevole coerenza interna.

Bazzurro